



REGIONE BASILICATA

LA GIUNTA

DELIBERAZIONE N° 195

SEDUTA DEL 20 MAR. 2020

DIPARTIMENTO POLITICHE DI SVILUPPO, LAVORO, FORMAZIONE E RICERCA - Ufficio Politiche del Lavoro

OGGETTO P.O. - F.S.E. Basilicata 2014-2020 - DGR n. 1000 del 21 dicembre 2019- Azioni di sostegno e di accompagnamento ai beneficiari del Programma TIS ed in interventi mirati ai componenti dei nuclei familiari; - sospensione fase II

Relatore ASSESSORE DIPARTIMENTO POLITICHE DI SVILUPPO, LAVORO, FORMAZIONE E RICERCA
La Giunta, riunita il 20 MAR. 2020 alle ore 13.00 nella sede dell'Ente,

Table with 4 columns: Number, Name, Position, Presente, Assente. Rows include Vito BARDI (Presidente), Francesco FANELLI (Vice Presidente), Francesco CUPPARO (Componente), Rocco Luigi LEONE (Componente), Donatella MERRA (Componente), Gianni ROSA (Componente).

Segretario: ARCH. DONATELLA MERRA

ha deciso in merito all'argomento in oggetto, secondo quanto riportato nelle pagine successive.

L'atto si compone di N° 9 pagine compreso il frontespizio e di N° allegati

UFFICIO RAGIONERIA GENERALE

Prenotazione di impegno N° Missione.Programma Cap. per €

Assunto impegno contabile N° Missione.Programma Cap.

Esercizio per €

IL DIRIGENTE

Atto soggetto a pubblicazione [X] integrale [] integrale senza allegati [] per oggetto [] per oggetto e dispositivo sul Bollettino Ufficiale della Regione Basilicata

LA GIUNTA REGIONALE

- VISTO il D.lgs. n.165/2001, avente ad oggetto: “Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”;
- VISTA la L.R. n.12/96 e successive modificazioni ed integrazioni concernente la “Riforma dell'organizzazione Regionale”;
- VISTE la D.G.R. n.11/98 con la quale sono stati individuati gli atti rientranti in via generale nelle competenze della Giunta Regionale;
- VISTA la D.G.R. n.539/08, concernente la disciplina dell'iter procedurale delle proposte di deliberazione della Giunta Regionale e dei provvedimenti dirigenziali di impegno e di liquidazione della spesa, così come modificata dalla D.G.R. n.1340 del 11 dicembre 2017 avente ad oggetto: “Modifica della D.G.R. n.539 del 23 aprile 2008. Disciplina dell'iter procedurale delle determinazioni e disposizioni dirigenziali della Giunta Regionale.”;
- VISTA la D.G.R. n.227/14 avente ad oggetto: “Denominazione e configurazione dei dipartimenti Regionali relativi alle aree istituzionali ‘Presidenza della Giunta’ e ‘Giunta Regionale’”, così come parzialmente modificata dalla D.G.R. n.693/14;
- VISTA la D.G.R. n.694/14 e ss.mm.ii., avente ad oggetto: “Dimensionamento ed articolazione delle strutture e delle posizioni dirigenziali delle Aree Istituzionali della Presidenza della Giunta e della Giunta Regionale. Individuazione delle strutture e delle posizioni dirigenziali e declaratorie dei compiti loro assegnati”;
- VISTA la D.G.R. n.624/16 con la quale sono state approvate ulteriori modifiche all'assetto organizzativo regionale provvedendosi alla rideterminazione del numero complessivo e della denominazione dei Dipartimenti Regionali;
- VISTA la D.G.R. n.524 del 5/08/2019, avente ad oggetto: “Conferimento incarichi di Dirigente Generale delle Aree Istituzionali della Presidenza e dei Dipartimenti della Giunta regionale e approvazione schema di contratto individuale di lavoro.”;
- VISTA la D.G.R. n.1279 del 13/9/2011 “Dirigenti Generali Area istituzionale della Giunta Regionale. Reggenza strutture vacanti” che stabilisce che nelle more degli adempimenti necessari alla copertura della posizione dirigenziale resasi vacante, le relative funzioni siano da intendersi temporaneamente assunte dal Direttore Generale del dipartimento presso cui è allocato l'ufficio vacante;
- VISTO il D.lgs. n.33, del 14 marzo 2013, e s.m.i. in attuazione della legge 190/2012, concernente il riordino delle discipline sugli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni;
- VISTA la D.G.R. n.71 del 30 gennaio 2020 avente ad oggetto: “Piano triennale di prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (PTPCT) 2020-2022. Approvazione”;
- VISTO il D. Lgs. n.118 del 23/06/2011 e ss.mm.ii., avente ad oggetto “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42”;
- VISTO il Regolamento (UE) n.1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari

- marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n.1083/2006 del Consiglio;
- VISTO il Regolamento (UE) n.1304/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 pubblicato sulla GUE del 20 dicembre 2013 relativo al Fondo sociale europeo abrogante il Regolamento (CE) n.1081/2006 del Consiglio;
- VISTO il Regolamento di Esecuzione (UE) n.1011/2014 della Commissione del 22 settembre 2014 recante modalità di esecuzione del regolamento (UE) n.1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i modelli per la presentazione di determinate informazioni alla Commissione e le norme dettagliate concernenti gli scambi di informazioni tra beneficiari e autorità di gestione, autorità di certificazione, autorità di audit e organismi intermedi;
- VISTO il Regolamento delegato (UE) n.480/2014 della Commissione del 3 marzo 2014 che integra il regolamento (UE) n.1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca.
- VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n.821/2014 della Commissione del 28 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n.1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le modalità dettagliate per il trasferimento e la gestione dei contributi dei programmi, le relazioni sugli strumenti finanziari, le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e di comunicazione per le operazioni e il sistema di registrazione e memorizzazione dei dati;
- VISTO il Regolamento (UE, Euratom) 1046/2018 del Parlamento europeo del 18 luglio 2018 che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 1304/2013, (UE) n. 1309/2013, (UE) n. 1316/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012
- RICHIAMATE le opzioni di semplificazione previste dall'art.67 del succitato Reg. CE n.1303/2013 e dall'art.14 dell'altresi citato Reg. CE n.1304/2013;
- VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n.926/2014 di presa d'atto della Proposta Programmatica del PO FSE Basilicata 2014-2020;
- VISTO l'Accordo di Partenariato Italia (AP) 2014-2020, adottato con Decisione della Commissione C(2014) 8021 del 29 ottobre 2014;
- VISTO il Programma Operativo Fondo Sociale Europeo 2014-2020 per il sostegno del FSE, approvato con Decisione della Commissione Europea n. C (2014) 9882 del 17 dicembre 2014, come modificato con Decisione della Commissione Europea n. C (2018) 8167 final del 29.11.2018;
- VISTA la D.G.R. 1351 del 20 dicembre 2018 con la quale si prende atto della summenzionata Decisione della Commissione Europea n. C (2018) 8167 final del 29.11.2018 e si trasmette la deliberazione medesima al Consiglio Regionale, ai sensi della L.R. 31/2009, art. 7 c. 6;
- VISTA la D.G.R. n.621 del 14 maggio 2015 relativa all'approvazione delle Identità visiva dei Programmi Comunitari 2014-2020 – Fondi SIE;

- VISTA la D.G.R. n.688 del 22 maggio 2015 con la quale il dirigente dell'Ufficio "Autorità di Gestione PO FSE 2007-2013 e 2014-2020 è stato nominato quale Autorità di Gestione ed Autorità di Certificazione del PO FSE 2014-2020;
- VISTO il documento concernente "POR FSE 2014-2020 - Strategia di comunicazione" approvato nella seduta del Comitato di Sorveglianza del PO FSE 2014/2020 della Regione Basilicata del 16 giugno 2015;
- VISTA la D.G.R. n.1142 dell'11/9/2015 con la quale sono state integrate le declaratorie delle funzioni degli uffici responsabili degli interventi cofinanziati con il PO FSE 2014-2020 e dell'Ufficio Autorità di Gestione del FSE;
- VISTA la D.G.R. n.1427 del 10/11/2015 concernente la condivisione e approvazione della Strategia di comunicazione e nomina del responsabile dell'Informazione e comunicazione del Programma ai sensi dell'art.117, co.3 del Regolamento (UE) n.1303/2013;
- VISTA la D.G.R. n.323 del 29/3/2016 come modificata dalla D.G.R. n.514/2016 che approva il Documento di Attuazione (DAP) del PO FSE Basilicata 2014/2020;
- VISTA la D.G.R. n.1132 del 3/9/2015 di presa d'atto del documento concernente "I criteri di selezione delle operazioni cofinanziate dal PO FSE 2014-2020" modificata da ultimo con D.G.R. n. 735 del 19 luglio 2017;
- VISTA la D.G.R. n.803 del 17/2/2016 che approva le modifiche alla Strategia di Comunicazione del PO FSE Basilicata 2014/2020;
- VISTA la D.G.R. n.1260 dell'8/11/2016 con la quale è stato approvato il Manuale d'uso dell'identità visiva "Basilicata Europa" e delle linee grafiche dei Programmi FES, FESR e PSR della Regione Basilicata;
- VISTA la D.G.R. n.1368 del 30/11/2016 con la quale è stata integrata la declaratoria dell'Ufficio Autorità di Gestione del FSE 2007-2013 e 2014-2020 con l'inserimento dell'indipendenza funzionale dal Dirigente Generale del Dipartimento Programmazione e Finanze;
- VISTA la D.G.R. n.1457 del 19/12/2016 con la quale, nel prendere atto del parere senza riserva formulato dall'Autorità di Audit del PO 2014-2020, è stata confermata la designazione del dirigente pro-tempore dell'Ufficio Autorità di Gestione FSE 2007-2013 e 2014-2020 quale Autorità di Gestione con funzione di Certificazione per il PO FSE Basilicata 2014-2020;
- VISTA la D.G.R. n.740 del 02/08/2018 e le ss.mm.ii. con la quale sono stati adottati i documenti relativi al Sistema di Gestione e Controllo del P.O. FSE Basilicata 2014-2020, predisposti dall'Autorità di Gestione e nei quali sono descritti i compiti e le procedure per la corretta attuazione del PO FSE Basilicata 2014-2020 nel rispetto dei Regolamenti UE n.1303/2013 e n.1304/2013;
- VISTO il D.P.R. n.22 del 5 febbraio 2018 recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi Strutturali di Investimento Europeo (SIE) per il periodo di programmazione 2014-2020;
- VISTA la Circolare del Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali n.40 del 7 dicembre 2010 che definisce i costi ammissibili per Enti in house nell'ambito del FSE 2007-2013;
- VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n.323/2016 con la quale è stato approvato il documento di attuazione del PO FSE 2014-2020 (DAP) e successiva D.G.R. n.514 del 17 maggio 2016 di relativa modifica;
- VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n.860 del 30/6/2015 concernente l'approvazione del Piano di Rafforzamento Amministrativo Regionale (PRA);
- VISTE le Deliberazioni della Giunta Regionale n.936 del 13 luglio 2015 e n. 977 del 28 luglio 2015 inerenti, rispettivamente l'approvazione e la rettifica

- dell'“Avviso Pubblico per la selezione dei beneficiari del Programma Reddito minimo di inserimento Categoria A” (Allegato A) e dell'“Avviso Pubblico per la selezione dei beneficiari del Programma Reddito minimo di inserimento – Categoria B” (Allegato B);
- VISTA la Determinazione dirigenziale n.1506 del 23 dicembre 2015 con la quale sono state approvate le graduatorie provvisorie relative alle istanze di partecipazione presentate a valere sugli Avvisi pubblici per la selezione del Programma Reddito minimo di inserimento sopra richiamati;
- VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n. 260 del 16 marzo 2016 con la quale è stata approvata l'azione “Tirocini extracurricolari finalizzati all'inserimento/reinserimento al lavoro per i beneficiari del programma Co.P.E.S. e i lavoratori fuoriusciti dalla platea della mobilità in deroga” da attivare nell'ambito dell'Asse 1, priorità 8i, obiettivo specifico 8.5, azione 8.5.1 del PO FSE Basilicata 2014-2020;
- VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n.557 del 24 maggio 2016 di approvazione dei principi applicativi dei Tirocini finalizzati all'inclusione sociale in attuazione delle “Linee guida per i tirocini di orientamento, formazione e inserimento/reinserimento finalizzati all'inclusione sociale, all'autonomia delle persone e alla riabilitazione” approvate il 22 gennaio 2015 dalla Conferenza Permanente Stato –Regioni;
- VISTA la D.G.R. n.603 del 31 maggio 2016 che prevede tra le tipologie di tirocini extracurricolari attivabili per il conseguimento delle finalità e degli obiettivi stabiliti con la D.G.R. n.260 del 16 marzo 2016, oltre ai tirocini extracurricolari di inserimento/reinserimento al lavoro, ai sensi dell'art.1 comma 4, lett. b) del “Disciplinare in materia di tirocini extracurricolari” approvato con D.G.R. n.116 del 30 gennaio 2014, anche i tirocini di inclusione sociale nel rispetto del disciplinare approvato con la D.G.R. n.557/2016;
- VISTA la Determinazione Dirigenziale n.11A2.2016/D.00860 del 12 agosto 2016 con la quale è stato approvato l'elenco definitivo dei destinatari dell'azione tirocini formativi di cui alla D.G.R. n.260/2016;
- VISTA la Determinazione Dirigenziale n.11A2.2017/D.00255 del 6 aprile 2017 di parziale modifica dell'elenco approvato con la citata D.D. n.11A2.2016/D.00860 del 12 agosto 2016;
- PRESO ATTO che, ai sensi dell'art.12 della convenzione approvata con la D.G.R. n.260/2016 e stipulata il 31/3/2016 tra la Regione e le Province di Potenza e Matera, la convenzione stessa cessa la sua efficacia a seguito dell'effettivo avvio delle attività dell'Agenzia Regionale per il Lavoro e le transizioni nella vita attiva (L.A.B. – Lavoro e Apprendimento Basilicata);
- DATO ATTO che l'Agenzia L.A.B. è subentrata nei compiti e nelle funzioni in materia di lavoro e formazione, individuati dalla L.R. n.9/2016;
- DATO ATTO che con nota n.15AG/20170039911 del 7/3/2017 il competente Ufficio Politiche del Lavoro ha comunicato alle due Province, all'Agenzia L.A.B. nonché a tutti i soggetti ospitanti i tirocini che, a decorrere dal 1° marzo 2017, rientrano nella competenza della stessa Agenzia regionale tutti gli adempimenti relativi all'attuazione delle proroghe/ripetizioni di tirocini di cui alla D.G.R. n.114 del 17/2/2017;
- VISTE le DD.GG.RR. di rinnovo/proroga dei Tirocini di Inclusione (TIS) anni 2018 e 2019;
- CONSIDERATO che con nota prot. n.97603/12AN del 7/6/2019, nel dare parere di conformità in merito alla proroga dei succitati tirocini, l'Autorità di Gestione del PO FSE aveva rappresentato l'esigenza di individuare, per la copertura finanziaria delle necessarie misure di sostegno a favore dei destinatari dei Tirocini di inclusione

- in oggetto, priorità di investimento del PO FSE BASILICATA le cui finalità risultassero maggiormente coerenti con il fabbisogno rilevato;
- VISTA la D.G.R. n.641 del 24 settembre 2019 che approva la scheda di progetto, predisposta dall'Ufficio Politiche del Lavoro nella quale sono state identificate azioni volte a creare occasioni di crescita personale, professionale e di integrazione nelle comunità locali relativamente ai destinatari inseriti nei percorsi di tirocinio di inserimento sociale (TIS), da finanziare nell'ambito del PO FSE Basilicata 2014/2020 - Asse 2 - Pi9.i - Obiettivo Specifico 9.1;
- VISTA la D.G.R. n. 1000 del 21 dicembre 2019 Con la quale si è proceduto ad approvare la proposta progettuale, elaborata dall'ArLab sulla base delle indicazioni di cui alla succitata DGR 641/2019 e trasmessa al competente Ufficio regionale, "Azioni di accompagnamento ai beneficiari del programma TIS ed interventi mirati a componenti dei nuclei familiari" con il relativo piano finanziario e lo schema di convenzione;
- DATO ATTO che la proposta progettuale dell'Agenzia Regionale ARLAB comprende tre fasi di cui:
- la prima fase non prevede il coinvolgimento dei partecipanti in attività dirette; ha inizio con un'analisi preliminare estesa al nucleo familiare condotta, con il supporto dell'ARLAB, dagli operatori dei servizi sociali che allo stato hanno in carico i tirocinanti "TIS" (di seguito, richiedenti);
 - la seconda fase prevede la realizzazione di percorsi mirati, che consistono in attività di approfondimento del fabbisogno rilevato nella prima fase, al fine di pervenire a veri e propri piani "personalizzati" dei nuclei;
 - la terza fase ha inizio con l'attivazione del progetto che coinvolge l'intero nucleo, nell'ottica del miglioramento del benessere della famiglia e della creazione di condizioni per l'uscita dalla condizione di marginalità/fragilità sociale;
- DATO ATTO che sulla base del cronoprogramma approvato con la succitata deliberazione n.1000/2019 è prevista per la prima fase la conclusione entro marzo 2020 e per la seconda maggio 2020;
- VISTI i decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri del 4 e 8 marzo relativi a "Ulteriori disposizioni attuative del decreto -legge 23 febbraio 2020, n.6 recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da Covid-19";
- VISTO in particolare l'art 2 lettera H del decreto dell'8 marzo u.s. che ha disposto la sospensione fino al 15 marzo 2020 di tutte le attività didattiche comprese quelle dei corsi di formazione professionale, anche regionali, confermando quanto già previsto dal decreto del 4 marzo u.s.;
- VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 9 marzo "Ulteriori disposizioni attuative del decreto -legge 23 febbraio 2020, n.6 recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da Covid-19 "con il quale tutte le misure di cui all'art 1 del succitato decreto del Consiglio dei Ministri 8 marzo 2020 sono state estese all'intero territorio nazionale;
- VISTO in particolare l'art 2 "Disposizioni finali "del suddetto decreto 9 marzo 2020 in base al quale le disposizioni previste producono gli effetti dalla data del 10 marzo fino al 3 aprile 2020;
- CONSIDERATO pertanto che il suddetto termine del 15 marzo 2020 è prorogato al 3 aprile 2020;

VISTA	la nota prot. 1751 del 09/03/2020 dell'Agazia ARLAB che in aderenza al decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 8 marzo 2020 ha comunicato la sospensione delle attività d'aula dei destinatari del programma regionale di fuoriuscita dai percorsi TIS;
CONSIDERATO	inoltre, che nella suddetta nota del 9 marzo u.s. l'Agazia Arlab ha evidenziato <i>"l'impossibilità accertata di erogare i percorsi programmati ricorrendo ad aule virtuali, in quanto la gran parte dei destinatari non dispone di dispositivi informatici"</i> e contestualmente l'Agazia ha chiesto indicazioni operative, al fine di assicurare la continuità della misura di sostegno;
RAVVISATA	la necessità di dover procedere alla sospensione della fase II in virtù del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 9 marzo fino alla data del 3 aprile p.v. salvo ulteriori proroghe che dovessero intervenire a seguito di decreti ministeriali;
CONSIDERATO	che la platea dei destinatari appartiene ad una fascia di popolazione caratterizzata da una particolare vulnerabilità e fragilità con riferimento ad una persistente condizione di inoccupazione e pertanto è necessario assicurare la continuità della misura di sostegno;
RITENUTO	quindi, di dover autorizzare l'Agazia Arlab al pagamento dell'indennità di partecipazione previste nell'ambito della Progettualità de quo, relative al periodo di sospensione come indicato al punto precedente, nella misura minima approvata di € 450,00/mese, ferma restando la necessità di far recuperare le ore di attività previste in tale periodo in quello immediatamente successivo,
PRESO ATTO	della disponibilità da parte dell'Agazia Arlab di procedere, al momento della riattivazione dei percorsi, ad apposita calendarizzazione delle attività che consenta ai destinatari il recupero delle ore per le quali percepiranno le indennità di partecipazione nella fase di sospensione (64 ore/mese), oltre a quelle già previste;
RITENUTO	pertanto, necessario acquisire apposita dichiarazione dei destinatari all'atto del pagamento delle indennità, di impegno alla frequenza pena il recupero delle eventuali somme eccedenti erogate a valere sulle indennità successive;
VISTA	la nota del 12 marzo 2020 prot 43826/15AG di richiesta parere all'Autorità di Gestione del PO FSE 2014-2020;
VISTO	il parere dell'Autorità di Gestione del PO FSE 2014-2020 nota prot. 44306/15AN del 12 marzo 2020;
DARE ATTO	che il presente provvedimento non comporta oneri a carico del bilancio regionale;

Su proposta dell'Assessore al ramo, ad unanimità di voti espressi nei modi di legge

DELIBERA

per le motivazioni espresse in narrativa che in dispositivo si intendono integralmente riportate:

1. di disporre la sospensione della fase II, di cui alla D.G.R. n. 1000 del 21 dicembre 2019, in virtù del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 9 marzo fino alla data del 3 aprile p.v., salvo ulteriori proroghe che dovessero intervenire a seguito di decreti ministeriali;

2. di autorizzare l'Agenzia Arlab al pagamento dell'indennità del mese di marzo, fermo restando il recupero da parte dei destinatari delle ore previste in tale mese, sulla base della calendarizzazione predisposta dalla stessa Agenzia;
3. di notificare il presente provvedimento all'Agenzia Arlab;
4. di disporre la pubblicazione integrale del presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Basilicata e sul sito internet www.regione.basilicata.it.

L'ISTRUTTORE

IL RESPONSABILE P.O.

(Dott.ssa Maria Leone)

IL DIRIGENTE

(Dott.ssa Maria Carmela Panetta)

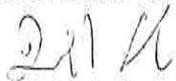
In ossequio a quanto previsto dal D.Lgs. 33/2013 la presente deliberazione è pubblicata sul portale istituzionale nella sezione Amministrazione Trasparente:

Tipologia atto	Delibera di Giunta Regionale	
Pubblicazione allegati	Si <input type="checkbox"/>	No <input type="checkbox"/> Allegati non presenti <input type="checkbox"/>
Note	Fatti in merito alla delibera n. 100/2013	

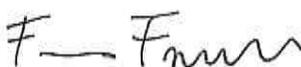
Tutti gli atti ai quali è fatto riferimento nella premessa o nel dispositivo della deliberazione sono depositati presso la struttura proponente, che ne curerà la conservazione nei termini di legge.

Del che è redatto il presente verbale che, letto e confermato, viene sottoscritto come segue:

IL SEGRETARIO



IL PRESIDENTE



Si attesta che copia conforme della presente deliberazione è stata trasmessa in data 25.03.20
al Dipartimento interessato al Consiglio regionale

L'IMPIEGATO ADDETTO

